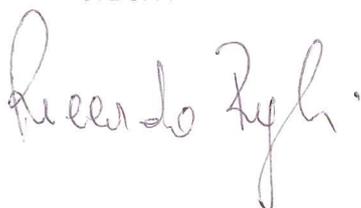


1. Apertura **CIGS BIENNALE**, per il secondo gruppo, a partire da marzo 2013. Integrazione al trattamento cigs, da parte aziendale, per garantire un imponibile fiscale mensile non inferiore a € 1.250,00, **SOLO PER IL PRIMO ANNO**.
2. A partire dal 30/6/2013, possibilità per tutti i lavoratori oggi in forza che lo richiedano espressamente, di essere posti a sospensione a zero ore oppure di essere licenziati (mobilità a carattere volontario). Prima di tale data, a fronte di eventuali richieste, tale concessione avverrà **esclusivamente** previa verifica ed eventuale autorizzazione aziendale.
3. Rispetto alla procedura di mobilità in corso, accordo di modifica dell'incentivo all'esodo. Lo stesso risulterà pari ad € 7.000,00 lordi per tutti i licenziamenti che avverranno dalla data di accordo sino al 31/12/2013. A partire dalle cessazioni intervenute dal 1/1/2014 sino al 4/3/2014 (ultimo giorno di cigs) l'incentivo sarà pari alle seguenti misure: € 12.500 lordi, se entro il 31/12/2013 saranno state gestite meno di n. 3 posizioni individuali; € 13.000 lordi, se entro il 31/12/2013 saranno state gestite da n. 4 a n. 8 posizioni individuali; € 14.000, se entro il 31/12/2013 saranno state gestite almeno 9 posizioni individuali. Si considerano posizioni "gestite", oltre ai dipendenti licenziati (sia del primo che secondo gruppo), anche coloro che trasferiti non avranno manifestato opposizione scritta entro il 31/12/2013. Gli stessi potranno, entro gennaio 2014, ripensarci e rientrare in cigs e mobilità (senza incentivo). Si precisa che il 4/3/2014 sarà la data di cessazione degli eventuali rapporti di lavoro ancora in essere con i lavoratori facenti parte del primo gruppo a meno di una proroga degli ammortizzatori sociali come da punto 7. L'indennità sostitutiva al preavviso verrà riconosciuta, come incentivo all'esodo, in aggiunta agli importi come sopra fissati. Tale importo complessivo (indennità sostitutiva preavviso + incentivo esodo) verrà corrisposto in due tranches, di pari importo; la prima entro la fine del secondo mese successivo al licenziamento, e la seconda, unitamente al trattamento di fine rapporto, entro la fine del terzo mese successivo al recesso.
4. Apertura nuova procedura di mobilità, a seguito di richiesta cigs biennale per il secondo gruppo, con licenziamenti che avverranno durante la stessa esclusivamente con il criterio della non opposizione. Gli incentivi saranno i seguenti: € 7.000,00 lordi per le cessazioni intervenute sino al 31/12/2013; a partire dal 1/1/2014 e sino al termine del primo anno di cigs, € 12.500 lordi, se entro il 31/12/2013 saranno state gestite meno di n. 3 posizioni individuali; € 13.000 lordi, se entro il 31/12/2013 saranno state gestite da n. 4 a n. 8 posizioni individuali; € 14.000, se entro il 31/12/2013 saranno state gestite almeno 9 posizioni individuali. Si considerano posizioni "gestite", oltre ai dipendenti licenziati (sia del primo che secondo gruppo), anche coloro che trasferiti non avranno manifestato opposizione scritta entro il 31/12/2013. Gli stessi potranno, entro gennaio 2014, ripensarci e rientrare in cigs/mobilità (senza incentivo così come di seguito definito per gli altri). Qualora venga autorizzato anche il secondo anno, il singolo lavoratore potrà optare per uscire con gli incentivi pattuiti per l'anno 2014 entro il termine del primo anno di cigs ovvero richiedere la permanenza nel secondo anno di cigs, ma in tal caso l'incentivo all'esodo sarà pari ad € 8.000,00 lordi. L'indennità sostitutiva al preavviso verrà riconosciuta, come incentivo all'esodo, in aggiunta agli importi come sopra fissati. Tale importo complessivo (indennità sostitutiva preavviso + incentivo esodo) verrà corrisposto in due tranches, di pari importo; la prima entro la fine del secondo mese successivo al licenziamento, e la seconda, unitamente al trattamento di fine rapporto, entro la fine del terzo mese successivo al recesso. Si precisa che i lavoratori del secondo gruppo saranno comunque licenziati al termine del primo anno di cigs o del secondo anno, se autorizzato, a meno di una proroga degli ammortizzatori sociali come da punto 7.
5. Disponibilità da parte aziendale a mantenere un tavolo permanente con il Comune di Bertinoro, al fine di verificare l'interesse di eventuali nuovi imprenditori a rioccupare i lavoratori con pari condizioni economiche e contrattuali rispetto alle attuali. Qualora ciò avvenisse, la società si impegnerà ad offrire a tali nuovi soggetti € 5.000,00 per ciascun lavoratore, che verrà ricollocato, decurtando gli stessi dalle spettanze complessive dovute al lavoratore.

6. I lavoratori Balestri e Saragoni non avranno diritto né all'incentivo all'esodo né all'indennità sostitutiva del preavviso come da accordi individuali già sottoscritti dagli stessi.
7. Le parti si rincontreranno entro il mese di febbraio 2014 per verificare se ci saranno le condizioni per un'ulteriore proroga degli ammortizzatori sociali in scadenza, attraverso il ricorso ad ammortizzatori sociali in deroga.
8. L'azienda ritira la comunicazione di trasferimento collettivo del 4 dicembre 2012

Bertinoro , 10 dicembre 2012

CTE SPA



OOSS



RSU

